

VILLA PAGANINI

NO all'omertà, **SÌ** alla memoria

LICEO GIULIO CESARE

7.03.2015

GIORNATA CONTRO LA
MAFIA
IN COLLABORAZIONE CON:
LIBERA



VILLA PAGANINI

Le origini di **Villa Paganini** sono legate al cardinale Mariano Pierbenedetti da Camerino che acquistò la vigna nel 1585 per trasformarla in una residenza di prestigio. Nel 1722 la tenuta venne acquistata dal cardinale Giulio Alberoni, che intraprese importanti lavori di sistemazione degli edifici e del giardino. La villa passò poi nelle mani di numerosi altri proprietari, fino a quando nel 1890 la proprietà venne acquistata dal senatore Paganini. La vasta campagna circostante il Casino Nobile fu coltivata a vigna e canneto ed il parco fu lottizzato e frazionato in numerosi villini.

Nel 1934 il Comune di Roma acquistò il complesso per destinarlo ad uso pubblico adibendo il Casino Nobile a sede scolastica ed affidò la sistemazione del parco a Raffele De Vico, architetto del servizio giardini. La villa fu aperta al pubblico il 21 aprile del 1934 alla presenza di Benito Mussolini.

Nel 1938, sul lato di via Nomentana venne collocato il monumento ai caduti nella I Guerra Mondiale ad opera di Arnaldo Zocchi (1862/1940). Negli anni '50, in una porzione interna del Parco, sono stati costruiti una serie di prefabbricati, che ospitano scuole e locali di servizio.



NOI SIAMO
QUI

VILLA PAGANINI CONTRO LA MAFIA

Nell'ambito dei Cento Passi verso la Giornata della memoria e dell'Impegno in memoria delle vittime di mafia, il Coordinamento Libero Roma e Provincia, organizza la passeggiata della memoria... i nostri passi tra i viali di Villa Paganini intitolati alle vittime delle mafie e alla lettura di brani: per ricordare e far conoscere i passi di onestà e di impegno di coloro che sono opposti al potere mafioso. Per testimoniare la voglia di essere contro tutte le mafie, con la corruzione politica e gli intrecci clientelari che alimentano gli affari delle organizzazioni criminali e l'illegalità, e di voler continuare a costruire percorsi di libertà, cittadinanza, informazione, legalità, giustizia e solidarietà.



PER NON DIMENTICARE...

I nomi di Antonino Caponnetto, di Peppino Impastato e di Pio La Torre sono vicini, su tre vie di Villa Paganini. In questa scelta non c'è solo un doveroso omaggio, c'è il desiderio di mantenere viva e di far crescere la memoria, perché i cittadini di Roma e tutti coloro che lì passeranno, possano per sempre ricordare quello che per la nostra comunità e il nostro Paese quei nomi significano. Nomi di persone che hanno impegnato e sacrificato la propria vita per qualcosa in cui credevano, per le istituzioni, perché non si sono mai rassegnati a convivere con l'illegalità, all'idea che non si dovesse fare di tutto per combatterla.



Antonino Caponnetto
1920 - 2002



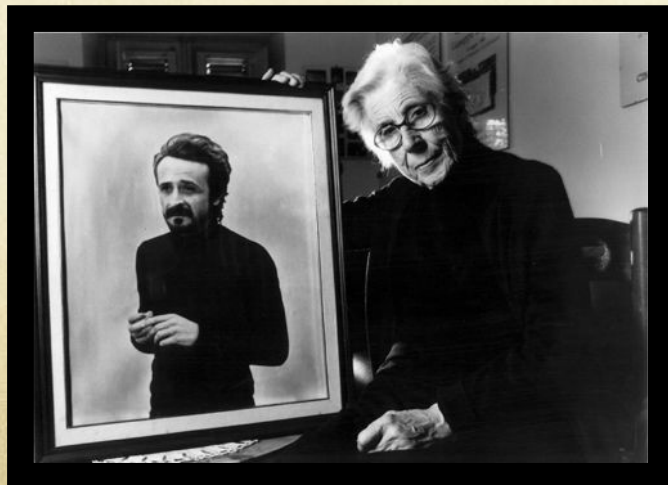
Peppino Impastato
1948 - 1978



Pio la Torre
1927 - 1982

LA MAMMA CORAGGIO

Sono state dedicate il 15 novembre 2004 a Roma, dal sindaco Veltroni, all' interno di Villa Paganini, per ricordare la lotta contro la mafia, una strada per Giuseppe Impastato, il giovane siciliano che parlava alla mafia per mezzo della sua radio locale, ucciso in circostanze misteriose, una via anche per il dirigente del Pci Pio La Torre, anch'egli vittima della mafia ed un viale per il magistrato Antonino Caponnetto, il fondatore del pool antimafia insieme a Falcone e Borsellino, venuto a mancare per morte naturale. Pochi giorni dopo, Bari ha dedicato una scuola a Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Poi, il 7 dicembre, l'ultimo respiro a Cinisi (Palermo) di Felicia Bartolotta, 84 anni, definita dalla stampa "mamma coraggio" per aver lottato contro la mafia che nel 1978 le aveva ucciso il figlio Peppino Impastato.



Felicia Bortolotta
1916-2004, Cinisi
La mamma coraggio

ANCHE GLI STUDENTI NON DIMENTICANO

Noi studenti del Liceo Classico Giulio Cesare, colpiti ed incuriositi dall'iniziativa dell'associazione Libera, ci siamo adoperati per organizzare una giornata tra le vie di Villa Paganini in memoria delle vittime della mafia, Rita Atria, Antonio Caponnetto, Marco Biagi, Massimo D'Antona, Pio La Torre e Anna Iena Tonelli. Noi studenti vogliamo impedire che questi nomi vengano dimenticati, gente come loro che hanno trascorso una vita non ordinaria, per combattere una guerra dello Stato, prendendosi tutte le responsabilità e i pericoli che li avrebbero accompagnati, con gravi ripercussioni sulle loro vite personali. Quindi abbiamo deciso di impegnarci in questa giornata per dimostrare, con Libera, la nostra solidarietà per tutelare il ricordo di queste persone. Noi vogliamo impedire che si dimentichi, ci siamo interessati, abbiamo approfondito questi argomenti e capito che non si possono far passare sotto silenzio, e vogliamo far capire che queste persone hanno lottato per noi, e noi dobbiamo averne rispetto.

LIBERA

Associazioni, nomi e numeri contro le mafie, Libera è nata il 25 marzo 1995 con l'intento di sollecitare la società civile nella lotta alle mafie e promuovere legalità e giustizia. Attualmente Libera è un coordinamento di oltre 1500 associazioni, gruppi, scuole, realtà di base, territorialmente impegnate per costruire sinergie politico-culturali e organizzative capaci di diffondere la cultura della legalità. La legge sull'uso sociale dei beni confiscati alle mafie, l'educazione alla legalità democratica, l'impegno contro la corruzione, i campi di formazione antimafia, i progetti sul lavoro e lo sviluppo, le attività antiusura, sono alcuni dei concreti impegni di Libera. Libera è riconosciuta come associazione di promozione sociale dal Ministero della Solidarietà Sociale. Nel 2008 è stata inserita dall' Eurispes tra le eccellenze italiane. Nel 2012 è stata inserita dalla rivista The Global Journal nella classifica delle cento migliori Ong del mondo: è l'unica organizzazione italiana di "community empowerment" che figura in questa lista, la prima dedicata all'universo del no-profit.



Giornata contro la mafia
Auditorium
Contro Mafie 2014

Gli uomini passano, le idee restano e continuano a camminare sulle gambe di altri uomini ... (G. Falcone)

**NON LASCIAMO CADERE
QUESTE PERSONE NELL'OBLIO**

**RICORDIAMO CHI HA DATO LA
VITA PER NOI, SENZA VOLERE
NIENTE IN CAMBIO**

**CONTINUIAMO L'OPERA CHE
TEMPO FA ERA STATA INIZIATA**

**UNITEVI ALLA NOSTRA
INIZIATIVA, INSIEME, CE LA
POSSIAMO FARE**

